



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

AREA 3 - SERVIZI TECNICI

N. 392 DEL 25/07/2023

OGGETTO: INDAGINI AMBIENTALI TRS SU NUOVA AREA MERCATALE DI SANTENA – DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA GEO-TEST S.N.C. P.IVA: 09264950016 – CIG ZF63C00EB7

Responsabile del Servizio: Arch. Marcello DIMONTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI e RICHIAMATI i provvedimenti con i quali sono stati individuati i Responsabili dei Servizi nell'ambito di questo Ente con i poteri ad assumere gli atti di gestione;

VISTI e RICHIAMATI i provvedimenti con i quali lo scrivente è stato nominato Responsabile del Servizio ed è stato delegato alla sottoscrizione degli atti;

VISTO l'art. 183 del D.lgs. 267/2000;

TENUTE PRESENTI le disposizioni dello Statuto Comunale e del Regolamento di Contabilità, nonché del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il bilancio triennale 2023-2025, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 84 del 22.12.2022, nonché la deliberazione della Giunta comunale n. 1 in data 12.01.2023 di approvazione del PEG per l'anno 2023;

RITENUTO NECESSARIO e POSSIBILE adottare il provvedimento in oggetto per le seguenti motivazioni:

PREMESSO CHE "la gestione delle terre e rocce da scavo rientra nel campo di applicazione della parte IV del d.lgs. n. 152/2006 e che a seconda delle condizioni che si verificano le terre e rocce possono assumere qualifiche diverse e conseguentemente essere sottoposte ad un diverso regime giuridico;



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

DATO ATTO CHE le terre e rocce possono quindi essere escluse dalla disciplina dei rifiuti se ricorrono le condizioni previste dall'art. 185 d.lgs. 152/2006 relativo alle esclusioni dall'ambito di applicazione della suddetta disciplina; in particolare, sono esclusi dalla disciplina dei rifiuti:

“b) il terreno (in situ), inclusi il suolo contaminato non scavato e gli edifici collegati permanentemente al terreno, fermo restando quanto previsto dagli articoli 239 e seguenti relativamente alla bonifica di siti contaminati;

c) il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale scavato nel corso di attività di costruzione, ove sia certo che esso verrà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato scavato”;

DATO ATTO altresì che inoltre, il suolo scavato non contaminato e altro materiale allo stato naturale, utilizzati in siti diversi da quelli in cui sono stati scavati, devono essere valutati ai sensi, nell'ordine, degli articoli 183, comma 1, lettera a), 184-bis e 184-ter e quanto ricorrono le condizioni, dunque, le terre e rocce da scavo possono essere qualificate come sottoprodotti o se sottoposte ad opportune operazioni di recupero, cessare di essere rifiuti;

RICHIAMATO l'allegato 1 del DM che prevede, infatti, l'utilizzo delle terre da scavo in attività di recupero ambientale o di formazione di rilevati e sottfondi stradali (tipologia 7.31-bis), previa esecuzione dell'obbligatorio test di cessione (nel caso il terreno oggetto dello scavo risulti contaminato, si applicano, invece, le procedure dettate dal Titolo V in materia di bonifica dei siti contaminati (articoli 239-253 del d.lgs. 152/2006);

RICHIAMATA la Determina n. 374 del 17/07/2023 di incarico professionale per la progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

VALUTATA l'opportunità di poter impiegare il terreno di scavo, di cui al Catasto Terreni del Comune di Santena, Foglio n. 1 Particelle n. 592, 665, 721, 722, in regime di sottoprodotto, per il riempimento, ripristino e modellamento del sito adiacente individuato al Foglio n. 1 Particelle n. 771, 783;

EVIDENZIATO che al fine di procedere al recupero del materiale di scavo è necessario:

- tener conto dei quantitativi di terre e rocce da riutilizzare;
- verificarne le loro caratteristiche qualitative;
- le possibili interazioni con la falda;
- eventuali altri vincoli in relazione alla stratigrafia della zona e alla destinazione d'uso dell'area/sito di destinazione;
- evitare ogni possibile rischio di contaminazione dell'originario piano di campagna e il suo sottosuolo;

CONSIDERATO pertanto necessario, in relazione alla presenza delle terre e rocce da scavo dei cantieri della nuova area per il mercato, relativamente ai lotti I, II e III, determinare la compatibilità del materiale con il sito di destinazione;

VISTA la destinazione urbanistica dei terreni oggetto di scavo e dei terreni dove si intende riportare e stendere il terreno, da cui risulta che sono adibiti a servizi di proprietà del Comune di Santena;



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

STABILITO CHE la relazione tecnica sarà successivamente inviata all'agenzia regionale ARPA per una valutazione tecnica al riguardo prima di autorizzare il riutilizzo;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, occorre adottare la presente determinazione a contrattare con:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

DATO ATTO che risultano pertanto per la procedura in oggetto:

FINE ED OGGETTO DEL CONTRATTO	Servizio di incarico professionale per la verifica indagini ambientali trs su nuova area mercatale di Santena
FORMA DEL CONTRATTO	è scritta mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.
CLAUSOLE ESSENZIALI	Riportate nel presente atto
PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	Il contraente è scelto tramite affidamento diretto, senza consultazione di più operatori economici come indicato nell'articolo n. 50 comma a) del d.lgs. 36/2023.

INDIVIDUATO a tal fine la ditta GEO.TEST S.N.C. - P.IVA: 09264950016 - con sede legale in Via Ivrea, 20 - 10016 Montalto Dora (TO), che ha fatto pervenire il preventivo registrato al prot.n. n. 0009063 del 17/07/2023 dal quale si evince che per le prestazioni professionali relative a campionamenti ambientali con attrezzatura Geoprobe e analisi chimiche dei terreni, il compenso professionale richiesto è pari ad € 2.847,00 oltre a IVA 22% per totali € 3.473,34.

ACCERTATO che l'offerta pervenuta risulta vantaggiosa sotto l'aspetto economico.

ACCERTATA la sua regolarità contributiva tramite DURC Prot. N. INPS_35556338 richiesto in data 13/04/2023 e scadenza in data 11/08/2023;

ACCERTATA la sua idoneità professionale tramite Visura Camerale da cui risulta iscrizione alla Camera di Commercio di Torino, documento n. T523827371 estratto dal registro imprese in data 25/07/2023;

VISTA la tracciabilità dei flussi finanziari della ditta GEO.TEST SNC;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie necessarie per il servizio in oggetto troveranno copertura al seguente codice di bilancio 01.06.1 cap. 1086/99 "Spese per prestazioni professionali di studio/progettazione/direzione lavori" Piano Finanziario U.1.03.02.11.000 del Bilancio Finanziario 2023/2025 gestione competenza 2023 esigibilità 2023.;



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

CONSIDERATO che il presente affidamento rientra nel campo di applicazione della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto il presente procedimento è stato registrato presso l'Anac ed è contraddistinto dal seguente CIG: **ZF63C00EB7**;

TENUTE presenti le disposizioni dello Statuto Comunale e del Regolamento di Contabilità, nonché dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO l'art. 1 c. 130 della L. 145/2018 che ha modificato l'art. 1 c. 450 della L. 296/2006 il quale dispone che le stazioni appaltanti, per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a €. 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO il D.Lgs. 56/2017 ed il ed il D.P.R. 05/10/2010 n. 207 – Regolamento di esecuzione e di attuazione (per quanto ancora in vigore);

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** la premessa narrativa quale parte integrante del presente atto.
2. **DI APPROVARE** la presente determinazione a contrarre, ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del DLgs n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dando atto dei seguenti elementi previsti dall'art. 192:
3. **DI APPROVARE** la presente determinazione a contrarre, ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. dando atto dei seguenti elementi previsti dall'art. 192:

FINE ED OGGETTO DEL CONTRATTO	Servizio di incarico professionale per la verifica indagini ambientali TRS su nuova area mercatale di Santena
FORMA DEL CONTRATTO	è scritta mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.
CLAUSOLE ESSENZIALI	Riportate nel presente atto
PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	Il contraente è scelto tramite affidamento diretto, senza consultazione di più operatori economici come indicato nell'articolo n. 50 comma a) del d.lgs. 36/2023.

4. **DI AFFIDARE** GEO.TEST S.N.C. - P.IVA: 09264950016 - con sede legale in Via Ivrea, 20 - 10016 Montalto Dora (TO), che ha fatto pervenire il preventivo registrato al prot.n. n. 0009063 del 17/07/2023 dal quale si evince che per le prestazioni professionali relative a campionamenti



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

ambientali con attrezzatura Geoprobe e analisi chimiche dei terreni, il compenso professionale richiesto è pari ad € 2.847,00 oltre a IVA 22% per totali € **3.473,34**.

- DI IMPEGNARE**, per le motivazioni in premessa indicate, la somma di € 3.473,34 al codice di bilancio 01.06.1 cap. 1086/99 “Spese per prestazioni professionali di studio/progettazione/direzione lavori” Piano Finanziario U.1.03.02.11.000 del Bilancio Finanziario 2023/2025 gestione competenza 2023 esigibilità 2023
- DI DARE ATTO** che il CIG relativo a tale prestazione professionale è il seguente: **ZF63C00EB7**
- A NORMA** del Capo II della legge n.241/1990, il responsabile del presente procedimento amministrativo è l'arch. Marcello DIMONTE, Responsabile Area Tecnica.
- IL PRESENTE** provvedimento avrà esecuzione dopo il visto di cui all'art.151, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000.
- AVVERSO** la presente determinazione è ammessa, da parte dei soggetti legittimati e secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 02/07/2010 n. 104, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Piemonte o – qualora ricorra il caso – proposizione di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

CIG	ZF63C00EB7			CUP	
CREDITORE	GEO.TEST S.N.C.				
IBAN	IT 73 Y 03268 30549 053617507620				
P. IVA	09264950016			C.F.	
IMPORTO LORDO	3.473,34			IVA	626,34
CAPITOLO	1086	ARTICOLO		99	
ANNUALITÀ DI BILANCIO	2023	2024	2025		
IMPORTO ANNUALITÀ	3.473,34				

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

F.to: Arch. Marcello DIMONTE

Il provvedimento riprodotto nella presente copia su supporto cartaceo è conforme all'originale contenuto nel fascicolo informatico sottoscritto con firma digitale conforme alle regole tecniche previste dal CAD. I certificati dei firmatari, rilasciati da un Certificatore accreditato, al momento della apposizione della firma digitale risultavano validi e non revocati.

Per le informazioni di dettaglio sulle firme digitali apposte è possibile rivolgersi ai rispettivi certificatori accreditati che detengono il Registro Pubblico dei certificati di firma.